

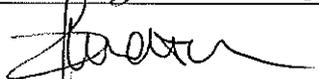
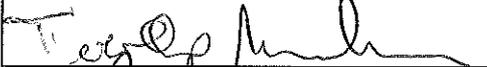
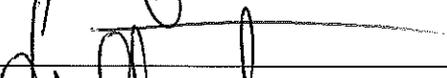
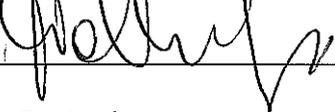
**COMITATO ISTITUZIONALE  
DEL DISTRETTO LT 5**



**Comune Capofila GAETA**

**VERBALE N. 4  
17 Maggio 2023**

L'anno 2023 il giorno 17 del mese di Maggio alle ore 10:00 su convocazione del Sindaco Cristian Leccese, si riunisce nella sala consiliare del Comune di Minturno, il Comitato Istituzionale del Distretto Socio-Sanitario LT 5, nelle persone dei Signori:

| COMPONENTI  | ENTE  | PRESENTI | ASSENTI |
|---|---|----------|---------|
|   | <b>Comune di Gaeta</b><br>Sindaco Cristian Leccese                  | ■        | □       |
|  | <b>Comune di Formia</b><br>Assessore Rosita Nervino                 | ■        | □       |
|  | <b>Comune di Minturno</b><br>Sindaco Gerardo Stefanelli             | ■        | □       |
|  | <b>Comune di Itri</b><br>Assessore Mario Simon Di Mattia            | ■        | □       |
|  | <b>Comune di Santi<br/>Cosma e Damiano</b><br>Assessore Ida Viccaro | ■        |         |
|  | <b>Comune di Castelforte</b><br>Assessore Michelina Terillo         | ■        |         |
|  | <b>Comune di Spigno Saturnia</b><br>Assessore Rosaria Fresta        | ■        | □       |
|  | <b>Comune di Ponza</b><br>Sindaco Francesco Ambrosino               | □        | ■       |
|  | <b>Comune di Ventotene</b><br>Assessore Guglielmo Fiorillo          | ■        | □       |

Partecipano:

Dottoressa Anna Maria De Filippis, Dirigente del Settore Benessere Sociale del Comune di Gaeta; dott. Roberto Mari, Capo di Gabinetto del Sindaco in qualità di Segretario Verbalizzante e il dott. Maurizio Loreto Ottaviani in qualità di Consulente dell'Ufficio di Piano.

Il Sindaco Cristian Leccese, constatata la maggioranza dei partecipanti, dichiara aperta la seduta.

**Odg: 1 - Approvazione verbale seduta precedente**

Il Comitato Istituzionale approva all'unanimità dei voti il Verbale n. 2 relativo alla riunione del 08 Maggio 2023.

**Odg: 2 – Considerazioni sulla valorizzazione e ottimizzazione delle risorse economiche come da richiesta del Comitato Istituzionale dell'08/5/2023.**

Il sindaco Cristian Leccese nel ringraziare il sindaco Gerardo Stefanelli per aver ospitato l'odierna riunione del Comitato Istituzionale chiede alla dottoressa Anna Maria De Filippis di relazionare su esito della riunione dell'8 maggio scorso. La Dirigente del Distretto Socio Sanitario LT5 dottoressa Anna Maria De Filippis, facendo seguito a quanto definito dal Comitato Istituzionale nella seduta verbalizzata con il n. 3/2023, illustra quanto segue. L'ufficio di piano ha proceduto con la riesamina del Progetto Avviso pubblico 1/2021 PrInS Progetti Intervento Sociale tenendo conto dei nuovi bisogni rilevati sul territorio del Distretto sociosanitario LT5. Nello specifico si è ipotizzata una rimodulazione della proposta progettuale secondo quanto di seguito riportato.

**IMPORTO COMPLESSIVO € 218.500,00**

**Pronto Intervento Sociale € 137.900,00**

- Garantisce l'attivazione di una Centrale Operativa, Supportata da un'équipe multidisciplinare composta da assistente sociale, educatore professionale, psicologo, impegnati nella fase di attuazione, durante la chiusura dei servizi sociali territoriali.

**- Centro Servizi per il contrasto alla povertà € 59.100,00**

Attivazione di un presidio sociale e di accompagnamento di persone in condizioni di deprivazione materiale e marginalità prevedendo n. 1 coordinatore del progetto, n. 1 educatore, n. 1 assistente sociale, n. 1 psicologo, n. 1 mediatore linguistico, n. 1 consulente legale. Saranno garantiti servizi di bassa soglia quali ad es. servizi per igiene personale, accompagnamento verso i servizi territoriali e limitata accoglienza notturna.

**- Distribuzioni beni alimentari di prima necessità € 21.500,00 (Economie aggiunte)**

interventi di sostegno materiale attraverso il rafforzamento di servizi a bassa soglia quali la Distribuzione di beni alimentari di prima necessità nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia, a favore di persone e famiglie, residenti nel Distretto LT/5 che si trovano in condizioni di povertà o a rischio di povertà, individuati dai Servizi Sociali Comunali.

Gli interventi illustrati, qualora il Comitato rilasci parere favorevole, dovranno essere inseriti sulla piattaforma ministeriale per la rimodulazione del progetto relativo al finanziamento ottenuto e verranno attuati secondo il seguente cronoprogramma, soprattutto in considerazione che la scadenza per la realizzazione delle linee di intervento è il 31/12/2023:

| INTERVENTO                                  |        |         |                  |                   |                   |
|---|--------|---------|------------------|-------------------|-------------------|
|   | I TRIM | II TRIM | III TRIM         | IV TRIM           | TOTALE            |
| 1. Pronto intervento sociale                |        |         | 68.950,00 €      | 68.950,00 €       | 68.950,00 €       |
| 2. Centri servizi di contrasto alla povertà |        |         | 29.550,00 €      | 29.550 €          | 59.100,00 €       |
| 3. Economie Aggiunte                        |        |         |                  | 21.500 €          | 21.500,00 €       |
|   |        |         | <b>98.500,00</b> | <b>120.000,00</b> | <b>218.500,00</b> |

Nello specifico l'attivazione degli interventi è prevista nel III trim. 2023, poiché bisogna attendere l'approvazione Ministeriale della rimodulazione e solo successivamente si potrà procedere con l'adozione delle procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi. In via prioritaria verrà avviata la procedura per l'attivazione del Centro servizi di contrasto alla povertà, tenendo conto che il Ministero erogherà un acconto pari al 15% del finanziamento al netto delle Economie aggiuntive.

In materia di fonti di finanziamento, il sindaco Leccese invita il **dr. Maurizio Loreto Ottaviani** ad illustrare le linee di finanziamento su cui possono trovare riscontro le esigenze dei comuni del Distretto LT 5. Il dr. Ottaviani illustra le varie possibilità di utilizzo delle risorse economiche a partire dai Fondi Europei cui attingere per garantire la prosecuzione e il rafforzamento dei servizi sociosanitari. In questo ambito si può prevedere anche il potenziamento del Servizio di Pronto Intervento Sociale che garantisce interventi urgenti rivolti ad ogni area di emergenza sociale (famiglia, minori, anziani, senza-dimora, immigrati, donne vittime di violenza, ecc.).

Il **sindaco Leccese** propone di affidare il servizio a livello sperimentale per poi, a partire dall'anno 2024, renderlo stabile con l'utilizzo di personale del Distretto a cui modificare il contratto di lavoro prevedendo la reperibilità ed ulteriori incentivi ricompresi nel CCNL. Inoltre, le nuove frontiere del sociale delineate dalle ultime finanziarie dello Stato assegnano compiti e funzioni all'Ambito Territoriale Sociale che, per la Regione Lazio, è individuato nel distretto sociale e nello specifico nel Distretto sociosanitario LT5. In merito alle opportunità che potrebbero incontrare le necessità esposte e condivise dal Comitato ci si riserva un approfondimento per cui sarà cura dell'Ufficio di Piano predisporre gli atti su cui il Comitato sarà chiamato a decidere nella prossima riunione».

Il **sindaco Leccese** nel riassumere l'importanza della funzione programmatica e di coordinamento del Distretto LT 5, determinante per valorizzare ed ottimizzare le risorse economiche e per mettere a profitto le (limitate) risorse pubbliche messe a disposizione

dallo Stato e dalla Regione Lazio, propone di aggiornare la riunione alla giornata di mercoledì 17 maggio prossimo, ore 10:00 da svolgersi presso il Comune di Minturno.

**Il Comitato Istituzionale approva all'unanimità la proposta del sindaco Leccese.**

### **Odg: 3 – Istituzione Consulta Comprensoriale per la scuola: Discussione**

Il **Sindaco Leccese** lascia la parola al collega di Minturno in quanto promotore del punto all'ordine del giorno. Il **sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli** propone di valutare l'opportunità di istituire una Consulta comprensoriale/distrettuale per la scuola, organismo finalizzato a promuovere politiche sociosanitarie a favore del servizio educativo e scolastico del territorio in collaborazione con i dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi, docenti e genitori degli alunni.

In particolare, la Consulta avrà il compito di costruire contesti realmente partecipativi, di definire e programmare con chiarezza i momenti di dialogo, confronto e collaborazione, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo. Una scuola aperta alle famiglie e al territorio e quanto più inclusiva possibile deve curare attentamente il fragile rapporto tra genitori e familiari, alunni, operatori scolastici ed extrascolastici, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative.

Il **Sindaco Cristian Leccese** aggiunge che, in particolare, la Consulta avrà il compito di costruire contesti realmente partecipativi, di definire e programmare con chiarezza momenti di dialogo, confronto e collaborazione, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo in funzione del benessere degli alunni. Una scuola aperta alle famiglie e al territorio, e quanto più inclusiva possibile, deve curare attentamente il fragile rapporto tra genitori e familiari, alunni, operatori scolastici ed extrascolastici, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative a beneficio della popolazione scolastica.

Il Presidente Leccese propone di convocare la riunione del Comitato Istituzionale presso il Comune di Itri nella giornata del 15 giugno prossimo, ore 10:00, e di invitare anche i dirigenti scolastici a partecipare.

**Il Comitato Istituzionale approva all'unanimità la proposta dei sindaci Stefanelli e Leccese**

### **Odg: 4 - Varie ed eventuali**

#### **- Assegnazione contributo massimo per la realizzazione del Progetto «Vita Indipendente»**

Vista la proposta dell'Ufficio di Piano relativo all'Avviso pubblico distrettuale per la presentazione di progetti in materia di «Vita Indipendente» rivolto a persone con disabilità, il Comitato approva l'assegnazione del contributo per la realizzazione del progetto, come da allegato.

#### **- Centri Diurni Disabili**

Il **dr. Maurizio Ottaviani** spiega che i centri diurni disabili esistenti sul distretto, per il loro funzionamento, rientrano nelle caratteristiche della DGR 1305/2004 (centri semiresidenziali) e quindi di competenza dell'Ambito territoriale Sociale quali LEPS.

Al fine di un inserimento definitivo nel Piano di Zona si ritiene opportuno:

1. avviare un monitoraggio sui singoli comuni della presenza di centri/strutture semiresidenziali per soggetti con fragilità sociale;
2. rilevare il numero dei beneficiari e l'impegno economico del singolo comune;
3. definire termini e condizioni utili ad avocare a sé (Distretto) per la predisposizione e l'indizione della gara con l'utilizzo anche di risorse ricomprese nel Piano di Zona;
4. autorizzare l'eventuale proroga del servizio in essere a seguito di quanto in premessa con l'utilizzo di risorse comunali e nelle more della predisposizione degli atti sopra richiamati per la definizione e lo svolgimento di una gara per l'affidamento del servizio anche al fine di evitare che l'erogazione dello stesso non subisca soluzioni di continuità dovendo i singoli comuni erogare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente.

**Il Comitato Istituzionale approva all'unanimità la proposta del dott. Ottaviani e autorizza i singoli comuni ad effettuare una proroga con carattere temporaneo, rappresentando che la stessa risulta essere uno strumento finalizzato esclusivamente ad assicurare il passaggio da un vincolo contrattuale ad un altro (c.d. contratto ponte).**

Il Segretario Verbalizzante



Dr. Roberto Mari

Il Presidente del Comitato Istituzionale



dott. Cristian Leccese